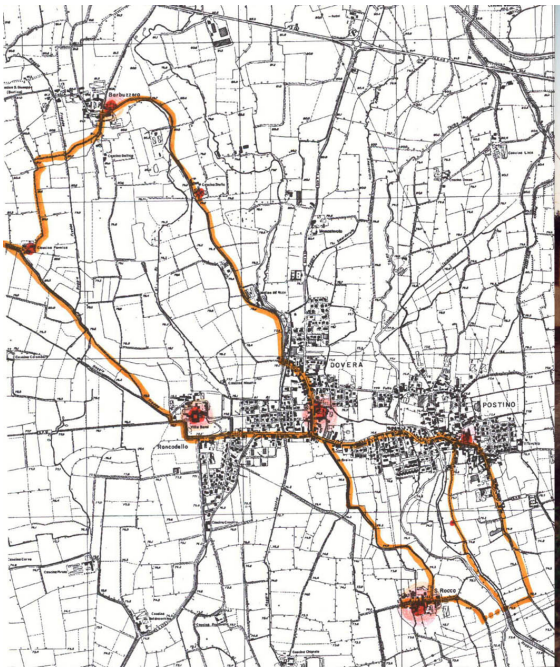
STUDI PER LA FORMAZIONE DEL PARCO DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL FIUME TORMO.

Provincia di BERGAMO
Comune di Arzago d'Adda.

Provincia di CREMONA
Comuni di Agnadello, Pandino, Palazzo Pignano, Monte Cremasco, Dovera

Provincia di LODI
Comuni di Crespiatica, Corte Palasio, Abbadia Cerreto.





Rif. “Cap. 4 - Percorsi”
CINQUE CIRCUITI ESEMPLIFICATIVI

GIUGNO 2003

Tecnico incaricato : dr. arch. Ester Bertozzi - Crema
Collaborazione : Studio di Architettura e Urbanistica Bianchessi - Crema
Consulenti : dr. Giovanni Bassi geologo - Soncino; dr. Valerio Ferrari naturalista - Salvirola.

I percorsi ciclopedonali nel parco del fiume Tormo.
CINQUE CIRCUITI ESEMPLIFICATIVI

I percorsi ciclabili sono uno degli strumenti principali per potenziare la fruizione del territorio e la confidenza con esso. La pianificazione dei percorsi può essere differente se si privilegia un turismo extracomunale o il turismo locale. Nel primo caso, i circuiti da programmare dovranno necessariamente considerare i 'poli' di interesse maggiore (quali il castello di Pandino, la pieve di Palazzo Pignano e gli scavi archeologici, piuttosto che Abbadia Cerreto, ma anche S.Rocco di Dovera); nel secondo caso potranno considerare anche emergenze minori, purchè il percorso ne sia dotato.

Le Tavole n° 4 degli Studi Preliminari descrivono la rete di percorsi che può interessare l'intero territorio definibile "parco del Tormo". Lo sviluppo di questa rete raggiunge un'ampiezza tale (circa 150 km.) da poter far nascere una difficoltà nel crederla facilmente realizzabile.
Si è proceduto pertanto ad individuare delle 'campionature' di percorsi definibili 'compiuti', ognuno di lunghezza contenuta dagli 11 ai 16 Km. circa, per i quali un riscontro immediato è facile e alla portata di chiunque. Nella tavola allegata in scala 1:25.000 sono evidenziati cinque circuiti, all'interno della rete complessiva dei percorsi.

I 'circuiti' interessano tutti i comuni coinvolti nella formazione del parco, e sono proposti anche con l'intento di suggerire come essi possano essere alla portata delle risorse finanziarie perfino del singolo comune. La loro moderata lunghezza, inoltre, e la presenza di raccordi intermedi che possono anche dimezzarla,li rende intraprendibili anche per passeggiate (atleti podisti ma forse anche nonni, che magari scarrozzano i nipotini), non solo per gite in bicicletta. Ciò significa acquisire ad ogni Comune una fetta di campagna quale proprio 'parco urbano', con una dilatazione reale della dotazione degli standard di verde.
Inoltre, all'interno dei circuiti sono indicati raccordi intermedi, o alternative : soprattutto per chi frequenta spesso un territorio e lo fruisce in bicicletta, la presenza di variazioni dei percorsi costituisce sempre una valenza aggiuntiva e una caratteristica apprezzata.
Se ogni circuito costituisce l'"offerta minima" per il turismo locale, la somma o meglio il collegamento, l'"inanellamento" di questi circuiti può restituire facilmente percorsi ciclabili di interesse turistico alla scala sovracomunale.

Non sono stati differenziati i diversi tipi di pavimentazione attuali dei percorsi; per un' agevole fruizione da parte dei ciclisti alcuni dei sentieri indicati dovranno essere migliorati, almeno nella regolarità della loro pavimentazione, di qualsiai materiale essa sia.
In due punti viene proposta la formazione di un ponte sul fiume Tormo : ma anche qui, fino alla futura realizzazione dell'opera, si è evidenziato un percorso alternativo.

Si riportano di seguito le brevi descrizioni di ogni circuito proposto, così come compaiono sulle tavole "ALLEGATO A TAV.4 - PERCORSI" corredate di fotografie, e la Tabella complessiva della rete dei percorsi individuata nelle Tavole 4NORD e 4SUD degli Studi preliminari.
I circuiti vengono elencati da nord verso sud.

Circuito n° 1

CIRCUITO CASCINE PARADISO/S.ANTONIO – CASCINA ROVAJOLA – ARZAGO-CASIRATE – ORATORIO DEL CORNEANELLO – CASCINA MORANZELLA - AGNADELLO.

LUNGHEZZA TOTALE : ML. 16.412 (= 16,4 KM.).

Questo circuito è già interamente percorribile; inoltre solo un tratto di ml. 210 in Comune di Arzago prevede di percorrere la strada Rivoltana, attualmente non dotata di apposita corsia ciclabile. Gli attraversamenti delle strade ad alto traffico sono in tutto tre: due sulla Rivoltana e uno sulla strada Agnadello-Arzago ex s.s. 472 (prossimità zona industriale di Agnadello).

Tutto il resto ricalca strade sterrate esistenti, o già asfaltate.

Sono indicati degli ulteriori tracciati intermedi all'anello perimetrale: quelli che intersecano il centro di Arzago, e quelli che conducono ai fontanili (vedi la Roggia Murata).

(I raccordi mancanti assommano a ml. 878; se fossero realizzati consentirebbero di fruire di una rete ulteriore di strade sterrate esistenti di almeno ml. 8.300, anche se con due attraversamenti della strada Agnadello-Arzago).

Circuito n° 2

CIRCUITO MADONNA DELLE ASSI (MONTE CR.) – PALAZZO PIGNANO – CASCINE GANDINI – MADONNA DELLA VITTORIA – PANDINO – CANALE VACCHELLI/MADONNA DELLE ASSI:

LUNGHEZZA TOTALE : ML. 11.413 (= 11, 5 KM.).

Per la continuità di questo intero circuito l'unico intoppo appare ***la sbarra*** apposta all'accesso della Cascina Mèlesa, dalla quale poi si raggiunge il Canale Vacchelli.

Questo circuito attraversa *due volte* la strada Spino –Soncino, di notevole traffico.

Una parziale variante di percorso, a Palazzo Pignano, differisce di soli *300 ml (in meno),* e presenta la caratteristica di un guado, posto proprio a nord del parco di pertinenza della Villa Marazzi.

Circuito n° 3

CIRCUITO S.ROCCO-RONCADELLO-CASCINA FORMICA-BARBUZZERA-CASCINA STELLA-DOVERA-POSTINO – RACCORDO A S.ROCCO:

LUNGHEZZA TOTALE : ML. 10.975 (= 11 KM.).

Il raccordo necessario verso S.Rocco, *compreso il ponte sul Tormo*, corrisponde a ***ml. 164*** di lunghezza complessiva.

(Nota : il percorso da Postino verso sud, nelle due varianti descritte, è di lunghezza equivalente).

In questa proposta di circuito possono essere raccordati anche percorsi che conducono ai fontanili, rendendo il circuito ricco di valenze naturalistiche; in questo caso la lunghezza del circuito complessivo potrebbe assommare ***ulteriori ml.2.080 (2 KM.),*** dei quali ml. 1.446 di sentiero campestre esistente, e ***ml.634*** da formare (o da 'ri-formare', poiché fino a pochi anni fa il sentiero c'era).

Circuito n°4

CIRCUITO S.ROCCO-DOVERA-POSTINO-CASCINA LIVIA-MONTE CREMASCO-CRESPIATICA-CASCINA GINA-FRAZIONE TORMO.

LUNGHEZZA TOTALE : ML. 14.100 (= 14,1 KM.).

Questo circuito è già interamente percorribile; il tratto meridionale prevede di percorrere per circa mt.500 la strada Crema-Lodi, attualmente non dotata di corsia solo ciclabile.

Tutto il resto ricalca comode strade sterrate o asfaltate.

Sono indicati degli ulteriori tracciati intermedi all'anello perimetrale: il collegamento Crespiatica-Postino, su strada comunale asfaltata, di ml. 1.650 (=Km.1,6); il collegamento Postino-Frazione Tormo, che passa vicino alla Cascina Gina e si affaccia direttamente al Tormo, di ml. 2.821 (=Km. 2,8). Infine, se si realizzasse un raccordo di ml. 164 (compreso un ponte sul fiume), si collegherebbe direttamente S. Rocco con la sponda sinistra del Tormo (verso Crespiatica).

Circuito n° 5

CIRCUITO : FRAZIONE TORMO - CADILANA – CASCINA S. MARCELLINO – TERRAVERDE – CORTE PALASIO – ABBADIA CERRETO – PRADA – TORMO.

LUNGHEZZA TOTALE : ML. 15.208 (= 15,2 KM.).

Questo circuito viene ora proposto nella soluzione già interamente percorribile (anche se su fondi disomogenei); un tratto della strada Crema-Lodi (per ml. 1.900 circa) vi è incluso, anche se la strada non è ancora dotata di specifica corsia ciclabile ed è interessata da traffico veloce.

Quando fosse realizzato il raccordo di strade campestri a sud della frazione Tormo (per complessivi ml. 480 di sentieri campestri, incluso il necessario ponte sul Tormo), il circuito potrebbe svolgersi interamente su strade a bassa intensità di traffico.

Lo sviluppo di collegamenti interni al circuito aggiunge almeno ml. 5.800; e lo sviluppo del circuito ad est, verso Chieve, indica altri ml. 7.100 aggiuntivi.

DALLA RELAZIONE DEGLI STUDI PRELIMINARI:
CAPITOLO 4c Gli studi preliminari:
PERCORSI E INSEDIAMENTI

RETE DEI PERCORSI CICLABILI (suddivisi per territorio comunale)

	PERCORSI CICLOPEDONALI	TRATTI DI COMPLETAMENTO IN PROGETTO (sviluppo complessivo)	TRATTI DI COMPLETAMENTO SU STRADE A GRANDE SCORRIMENTO	N° ATTRAVERSAMENTI DA METTERE IN SICUREZZA
ARZAGO D'ADDA	13.650 m.	874 m.	2.700 m.	3
AGNADELLO	16.750 m.	130 m.	540 m.	2
PANDINO	27.750 m.	1.600 m.	1.929 m.	4
PALAZZO PIGNANO	10.130 m.			1
DOVERA	30.180 m.	2.820 m. (di cui 420 m. tratto da ricostruire)	360 m.	1
MONTE CREMASCO	6.750 m.	85 m.		1
CRESPIATICA	10.890 m.	486 m.	284 m.	2
CORTE PALASIO	18.170 m.	877 m.	1.915* m.	1
ABBADIA CERRETO	11.570 m.			
TOTALE	**145.840 m.**	**6.872 m.**	**7.728 m.**	**N° 15**

Lunghezze dei percorsi

*Il tratto della Crema Lodi si presume completamente in territorio del Comune di Corte Palasio, compreso il tratto a confine con il territorio Comunale di Dovera.